

*L.R. 15 OTTOBRE 1997, N. 26 ART. 13" BANDO PUBBLICO PER
L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI ORGANISMI PRIVATI"
ANNO 2009*

INDICE SISTEMATICO

L.R. 15 OTTOBRE 1997, N. 26 ART.13" BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI ORGANISMI PRIVATI" ANNO 2009 _____	1
Art. 1 - SOGGETTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI CONTRIBUTIVE STABILITE DALLA LEGGE _____	3
Art. 2 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO _____	3
Art. 3 - REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ _____	4
Art. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO _____	5
Art. 5 - SPESE AMMISSIBILI _____	6
Art. 6 - SPESE NON AMMISSIBILI _____	8
Art. 7 - CRITERI DI NON AMMISSIBILITA' _____	8
Art. 8 - CRITERI DI SELEZIONE _____	8
Art. 9 - AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO _____	9
Art. 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO _____	10
Art. 11 - CRITERI E MODALITA' RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE _____	10
Art. 12 - CHIARIMENTI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA _____	11

Assessorato alla Cultura

L.R. 15 ottobre 1997, n. 26 art.13" Bando pubblico per l'erogazione di contributi a favore di organismi privati"
anno 2009

TIPO DOCUMENTO: <i>Regolamento</i>	VER.: <i>n. 1.00 del 16.04.2009</i>	APPROVATO CON: <i>Det. A.K. n. 28 del 08.05.2009</i>
AREA: <i>Cultura</i>		DIRIGENTE: <i>Dott. ssa Maria Collu</i>
SETTORE: <i>Cultura e Lingua della Sardegna</i>		SEDE: <i>Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)</i>
SERVIZIO: <i>art.13 L.R.26/97</i>		REDATTO DA: <i>Dott.ssa Alessia Etzi</i>
TEL.: <i>070 9356400</i>	FAX.: <i>070 9370383</i>	
C.F. <i>92121560921</i>	P.I.: <i>02981030923</i>	E-MAIL: <i>cultura@provincia.mediocampidano.it</i>

Il dirigente dell'Area cultura, in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n. 49 del 30/04/2009 e della determinazione dell'Area Cultura n.28 del 08/05/2009

INVITA

i soggetti interessati a presentare domanda di contributo ai sensi della legge regionale in oggetto.

La domanda, redatta in carta semplice sulla base dello schema allegato, dovrà essere presentata alla Provincia del Medio Campidano, entro e non oltre la scadenza del presente avviso, secondo le seguenti modalità:

1. consegnata direttamente entro le ore 13,00 del 30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso all'ufficio protocollo della Provincia del Medio Campidano, via Paganini 22 - 09025 Sanluri ;
2. oppure spedita a mezzo raccomandata a/r indirizzata a: Provincia del Medio Campidano, via Paganini 22 - 09025 Sanluri, in tal caso farà fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

ART. 1 - SOGGETTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI CONTRIBUTIVE STABILITE DALLA LEGGE

Soggetti privati, singoli o comunque organizzati nelle forme di legge e senza scopo di lucro fino alla concorrenza del 60% delle spese previste, ammesse e documentate.

ART. 2 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

All'interno delle attività previste dal comma 3 dell'articolo 13, sono ammessi a finanziamento le seguenti tipologie di progetti:

- a. ricerca storica e culturale sul territorio, finalizzata alla conoscenza delle condizioni strutturali ed evolutive della lingua sarda e delle altre varietà alloglotte presenti in Sardegna;
- b. raccolta e documentazione di materiali attinenti alla tradizione orale, musicale, al materiale fotografico, filmico e multimediale anche con riferimento al mondo sardo contemporaneo;

- c. organizzazione di concorsi e premi letterari (poesia, prosa e saggistica) e altre manifestazioni di particolare rilevanza sotto il profilo della salvaguardia e trasmissione dei contenuti della cultura sarda

ART. 3 - REQUISITI SOGGETTIVI DI AMMISSIBILITÀ

Gli organismi privati, organizzati nelle forme di legge, devono dimostrare:

- d. di essere legalmente costituiti da almeno un triennio e aver svolto documentata attività nel settore culturale;
- e. di avere solidità culturale, rappresentatività sociale, capacità tecnica ed organizzativa;
- f. l'assenza istituzionale di ogni scopo di lucro (comma 1, lettera d);
- g. di avere finalità istituzionali nel settore culturale (comma 1);
- h. di essere rappresentativi di una "pluralità di soggetti" con almeno cinque soci, al fine di garantire la funzionalità e "democraticità" degli organi statutari;
- i. nel caso di precedenti contribuzioni, devono aver presentato regolare rendiconto dei contributi assegnati nel secondo anno precedente l'anno della richiesta (es.: l'organismo che inoltra una richiesta contributiva nell'anno 2009, deve aver presentato regolare rendiconto del contributo assegnato nell'anno 2007);
- j. di non contemplare attività di carattere commerciale, con la sola esclusione di quelle previste dal 3° comma dell'art.148 del D.P.R. 917/86 e dal Decreto legislativo 04 Dicembre 1997, n.460.

I soggetti privati singoli devono dimostrare:

- a. capacità culturale e tecnico-organizzativa, presentando un adeguato curriculum professionale;
- b. di aver svolto, da almeno un triennio, documentata attività nel settore culturale;
- c. l'assenza di ogni scopo di lucro e la totale autonomia dell'iniziativa rispetto ad altri rapporti associativi o di lavoro;
- d. nel caso di precedenti contribuzioni, di essere in regola con la presentazione dei relativi rendiconti che dovranno essere conformi ai criteri di rendicontazione;

Il conseguimento di contributi nel medesimo esercizio finanziario, ai sensi delle LL.RR. n.17/1950 (contributi a favore del pubblico spettacolo e attività culturali), n.64/1986 artt.2 e 8 (contributi a favore delle associazioni e dei complessi musicali, bandistici,

dei gruppi strumentali di musica sarda e di gruppi corali polifonici), n.1/1990 artt.56 e 60 (contributi per lo svolgimento di attività teatrali e musicali e di iniziative culturali) e n. 28/2997 (interventi a favore delle scuole civiche di musica) comporterà l'automatica esclusione dell'istanza presentata ai sensi dell'art. 13 della L.R. 26/97.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

L'organismo interessato può presentare un'unica domanda, riferita ad una sola tipologia progettuale, da redigersi sull'apposita modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata da:

- e. progetto dettagliato contenente: l'indicazione del periodo di realizzazione, degli obiettivi culturali che si intendono perseguire, dei risultati attesi e l'impegno a garantire la "pubblica fruizione" dei risultati del progetto; in caso di convegni, conferenze, seminari, ecc., dovranno anche essere indicati i nominativi dei relatori e gli argomenti che saranno trattati;
- f. analitico preventivo finanziario a pareggio, improntato a criteri di massima congruità, nel quale siano indicati i costi per ciascuna voce e siano evidenziate, a fronte delle spese previste, tutte le altre entrate previste. Al preventivo dovrà essere allegata una breve relazione esplicativa per ciascuna voce di spesa, con l'indicazione relativa al calcolo adottato per la determinazione di ciascun importo;
- g. atto costitutivo e relativo statuto dell'organismo richiedente in copia conforme originale, nel quale siano evidenziati gli estremi di registrazione dell'atto, l'assenza di scopo di lucro e le finalità istituzionali nel settore culturale;
- h. regolamenti e/o bandi di concorso, composizione giurie, in caso di concorsi e/o premi;
- i. scheda istruttoria conoscitiva dell'organismo richiedente;
- j. elenco dei soci aggiornato alla data di presentazione della domanda;
- k. adeguata documentazione relativa all'attività svolta nei due anni precedenti la richiesta di contributo, dalla quale si evidenzia la capacità culturale e tecnico-organizzativa dell'organismo, nonché curricula dei curatori del progetto.

Per i soggetti privati singoli senza scopo di lucro (comma 1, lettera d), oltre alla documentazione indicata ai precedenti punti 1) e 2):

1. Indicazione, con dichiarazione sostitutiva di notorietà, dell'assenza di scopo di lucro e della totale autonomia dell'iniziativa rispetto ad altri rapporti associativi o di lavoro;
2. adeguata documentazione relativa all'attività svolta , nonché curriculum del soggetto dal quale si evidenzi la capacità culturale e tecnico-organizzativa dello stesso.

La suddetta documentazione dovrà essere datata, timbrata e firmata dal legale rappresentante, del quale si dovrà fornire fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili devono riguardare esclusivamente l'attuazione del progetto e non possono comprendere l'acquisto di beni durevoli e di spese di mera liberalità.

a. Spese dirette di svolgimento del progetto:

- fitto di locali, per i soli scopi e la durata del progetto;
- spese di allestimento dei medesimi locali, impianti o strutture (addobbo, montaggio, smontaggio, ecc.);
- spese per nolo attrezzature e strumentazioni tecniche e/o artistiche strettamente necessarie allo svolgimento della manifestazione e limitatamente alla sua durata;
- spese per la pubblicità e divulgazione del programma di attività (inserzioni, manifesti, opuscoli, striscioni, ecc.);
- spese per la stampa di pubblicazioni su supporto cartaceo o elettronico dell'attività di ricerca e studio oggetto del finanziamento fino al 20% del costo complessivo del progetto;
- spese per l'acquisizione e/o realizzazione di materiale audio-video-fotografico, purché funzionale alla realizzazione del progetto;
- spese SIAE (diritti d'autore, ecc.);
- spese per la mobilità inerente l'attività di programma (da dettagliare: viaggi, vitto, pernottamenti);

- premi e riconoscimenti concorsuali (se regolamentati e assegnati da giurie ufficiali);
- compensi per attività di studio, ricerca e documentazione; entro la misura massima del 30% del costo complessivo del progetto sono ammissibili anche i compensi ai soci dell'organismo beneficiario purché sia garantita una competenza specifica, qualora lo richieda la tipologia della prestazione professionale e il loro costo va calcolato conformemente alle norme contrattuali vigenti in materia di costo orario, settimanale o mensile della prestazione d'opera. I compensi a persone superiori a 1.000 Euro devono derivare da contratti che specifichino in dettaglio natura, qualità, quantità e costo delle prestazioni (al netto I.V.A. per quelle fatturabili), l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi collaterali (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno); si consiglia di prevedere contratti comprensivi di viaggi, soggiorni e quanto necessario per l'attività di ricerca;
- imposte e tasse relative alla manifestazione;
- viaggi e soggiorni artisti, quando questi non sono inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali. Non sono ammissibili rimborsi benzina, pedaggi e trasporti urbani di ogni genere, se non con le stesse modalità previste per i dipendenti pubblici. In ogni caso le pezze giustificative devono regolarmente essere intestate ai singoli fruitori.

b. Spese generali

E' ammissibile il riconoscimento di un 10% del costo del progetto per spese generali soggetto a rendicontazione, ovvero del 3% a titolo forfetario, non soggetto a rendicontazione, in analogia a quanto previsto per la L.R. n. 17/1950 (art. 75 L.R. 30.05.1989 n. 18):

- Acquisti di materiale d'uso e di consumo occorrenti per l'attuazione del progetto;
- Spese postali, trasporti di materiale, pulizie, inerenti l'attuazione del progetto;
- Eventuali spese per riprese audio-video-fotografiche tese a documentare la realizzazione del progetto;

- Spese di segreteria organizzativa, ideazione e progettazione dell'iniziativa (da dettagliare e specificare).

ART. 6 - SPESE NON AMMISSIBILI

- Compensi a persone fisiche, società di servizi o altri organismi per prestazioni che devono essere svolte dall'Associazione come indicato nelle finalità statutarie;
- Spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc. cfr.L.R. 20.04.1993, n. 17, art.48, c.5);
- Acquisiti di beni durevoli, che vadano ad incrementare il patrimonio dell'Organismo;
- Spese documentate con scontrini fiscali;
- Interessi passivi;
- Spese legali.

ART. 7 - CRITERI DI NON AMMISSIBILITA'

Non saranno ritenute ammissibili le domande di contributo:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie indicate;
- corredate del preventivo finanziario non sufficientemente dettagliato e analitico;
- prive della documentazione richiesta.

ART. 8 - CRITERI DI SELEZIONE

L'istruttoria delle domande sarà effettuata mediante una griglia di valutazione (allegato 1) in base ai sottoindicati criteri:

- a. Uso preminente o esclusivo della lingua sarda o di altra varietà linguistica alloglotta prevista dall'articolo 2, comma 4, della legge regionale 26/97, quale

lingua veicolare in manifestazioni pubbliche, pubblicazioni, studi, ricerche e in tutti gli aspetti che riguardano la realizzazione concreta dei progetti compresa la stampa o diffusione del materiale di pubblicizzazione delle iniziative;

- b. partecipazione finanziaria di altri partner al progetto;
- c. previsione di iniziative a carattere scientifico di monitoraggio di risultati del progetto;
- d. diffusione dei materiali e dei risultati tramite internet ;
- e. collaborazione, confronto o partnership con realtà associative, istituzionali o accademiche di altre minoranze linguistiche italiane o europee;
- f. collaborazioni con sportelli linguistici attivati presso enti locali della Sardegna;
- g. valenza culturale e capacità di coinvolgimento del contesto territoriale nella realizzazione del progetto;
- h. solidità culturale, capacità tecnica e organizzativa del soggetto proponente (solo per i privati).

A parità di punteggio verranno ammessi i progetti relativi ad interventi di completamento di iniziative già finanziate.

L'ammissibilità a finanziamento degli interventi deriverà da una graduatoria redatta in base al punteggio conseguito da ogni progetto ammesso. Il numero dei progetti finanziabili sarà determinato dalla disponibilità in bilancio.

Gli elenchi dei progetti ammessi, con i relativi punteggi ottenuti, saranno pubblicati nel sito internet della Provincia. Il contributo provinciale dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, programmi di sala, ecc.) e nelle pubblicazioni (su supporto cartaceo o elettronico), con indicazione della L.R. 26/97.

Verranno ammessi a finanziamento i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 50 punti . Qualora le disponibilità finanziarie non fossero sufficienti a finanziare tutti i progetti ammessi, il finanziamento richiesto sarà ridotto in percentuale.

ART. 9 - AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO

Per gli interventi proposti dai soggetti privati è riservata una quota pari al 20% dello stanziamento previsto sul competente capitolo di bilancio. Le percentuali contributive

calcolate sulle spese ammissibili sono stabilite dal comma 1 del citato art.13 della L.R.26/1997 e, conseguentemente, l'organismo dovrà garantire l'integrazione della quota non coperta dal contributo provinciale.

I contributi, inoltre, non sono cumulabili con altre sovvenzioni provinciali ottenute per la medesima iniziativa.

ART. 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

All'erogazione dei contributi concessi si provvederà in un'unica soluzione, ad ultimazione del progetto e su presentazione all'Assessorato di regolare, documentato ed analitico rendiconto finanziario entro i termini stabiliti.

ART. 11 - CRITERI E MODALITÀ RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione delle spese, nelle forme previste dalla L.R. 29.04.2003, n.3, art.13, comma 6, lettera l), dovrà essere trasmessa entro il termine di 60 giorni dalla conclusione dell'iniziativa e sarà costituita dalla seguente documentazione:

1. nota di trasmissione nella quale siano chiaramente indicati: la legge di riferimento, l'anno di assegnazione del contributo e il numero di posizione della pratica (indicato nella nota di concessione del contributo);
2. relazione finale contenente tutti gli elementi utili a consentire una completa valutazione sull'esito delle iniziative oggetto del contributo, quali: dati sui relatori, sull'affluenza dei partecipanti e/o visitatori, luogo e data di svolgimento, raggiungimento degli obiettivi prefissati, ecc;
3. rassegna stampa e materiale pubblicitario (locandine, inviti, cataloghi, ecc.);
4. sintetica relazione illustrativa sulle entrate e sulle spese;
5. atto d'approvazione del conto consuntivo deliberato dagli organi statuari competenti;
6. per importi contributivi superiori a € 25.823,00 certificazione del fatturato e delle spese, ai sensi del terzo comma dell'art.19 della L.R. 22.8.1990, n.40;
7. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, su modulo predisposto dall'Assessorato e rinvenibile sul sito Internet della Provincia, attestante l'effettiva rispondenza tra l'iniziativa realizzata ed il progetto esposto in sede di domanda di contributo, il regime IVA adottato, c/c bancario o postale, il possesso della liberatoria ENPALS

con l'indicazione della data di rilascio della stessa, il possesso dei borderò della SIAE, ove previsti, la stipula di contratti per prestazioni professionali relative a compensi superiori a 1.000,00 Euro;

8. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, su modulo predisposto dall'Assessorato e rinvenibile sul sito Internet della Provincia, in duplice esemplare, del bilancio consuntivo del complesso delle spese sostenute e delle entrate percepite chiuso a pareggio, con la chiara distinzione tra le spese dirette di svolgimento del progetto e quelle generali;
9. copia del Verbale d'Assemblea nel caso di modifiche degli organi sociali e del libro dei soci;
10. prodotti finali oggetto della ricerca (pubblicazioni, CD, VHS, DVD). Una copia dei prodotti finali della ricerca dovrà essere consegnata all'Assessorato in formato digitale per poter essere resa disponibile attraverso il sito Internet della Provincia.

Tutta la documentazione, deve essere redatta, in unico esemplare (ad eccezione della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 8), su carta intestata, datata e firmata per esteso dal legale rappresentante e trasmessa a: Provincia del Medio Campidano Assessorato alla Cultura e Identità via Paganini 22 09025 Sanluri (VS)

ART. 12 - CHIARIMENTI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA

In attuazione di quanto disposto dalla L.R.29.04.2003, n.3, art.13, comma 6, lettera I) l'Amministrazione provinciale procede all'esame della documentazione consuntiva sulla base delle dichiarazioni sostitutive. In data successiva alla scadenza della presentazione del rendiconto finanziario sarà sorteggiato il campione del 10% dei consuntivi pervenuti sui quali saranno effettuati i controlli previsti dal comma 2 dell'art 71 del D.P.R.445 del 28.12.2000 (Testo unico delle norme legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Analogo controllo sarà effettuato in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (comma 1 art 71).

Al riguardo, si richiama l'attenzione sulle norme vigenti in materia:

- a. la documentazione di spesa originale dovrà essere custodita presso il domicilio fiscale dell'organismo per un periodo di 5 anni dalla conclusione dell'iniziativa;

- b. i documenti contabili originali, per un importo pari al contributo assegnato, dovranno essere contrassegnati quale "documento utilizzato per i benefici previsti dall'art.13 della L.R.26/1997, anno 200_";
- c. le fatture e le ricevute fiscali devono essere espressamente riferite all'attività finanziata, regolarmente dettagliate, quantificate e quietanzate nel caso di rimessa diretta, o accompagnate da un documento che attesti l'avvenuto pagamento (bonifico bancario, matrice d'assegno, ecc.) negli altri casi e in regola con la normativa fiscale;
- d. sui compensi alle persone devono essere versate le ritenute d'acconto IRPEF entro i termini di legge;
- e. le ricevute di ammontare superiore a € 77,47 devono essere assoggettate a bollo.

Sanluri , 12.05.2009

Il dirigente
Dr.ssa Maria Collu

Modelli allegati:

- 1) Criteri di selezione organismi privati;
- 2) Modello di domanda;
- 3) Dichiarazioni sostitutive per la rendicontazione (A e B).